

Lettera di Regina Levi di Leon alla figlia Giorgia che sta andando in Egitto dopo il matrimonio. È immediatamente successiva alla precedente di Reginetta.

Giorgina cara

oggi è il primo giorno di corriere dopo che sei partita ed io ne profitto per scriverti. Ora sei vicina a casa tua, vedrai i nostri cari ed io vorrei essere con te per provare la gioia di abbracciare tutti, ma basta! Le lontananze sono straordinarie e bisogna rassegnarsi. L'unica gioia che ci resta è di avere buone nuove, e queste vi prego non me le fate mancare, sono l'unico mio sorriso. Che dirti? Tu l'immagini, sento un gran vuoto intorno a me, ti vedo coll'immaginazione ma non posso goderti come vorrei. Stai contenta mia cara, tutti stiamo bene, per ora non sono mai stata sola, da diversi giorni viene Fanny per aiutarmi a mettere in ordine la roba degli uomini, ho sempre da fare e le giornate passano. Reginetta ora torna più tardi e questo mi dispiace assai perché non si può mangiare insieme. E' tornata a Vittorino da Feltre, speriamo presto possa avere un trasloco più vicino. Mercoledì papà è tornato e mi ha detto che aveva telegrafato a nome di tutti, così ho depresso il pensiero di farlo io.

E' inutile ti dica come tutti abbiamo letto con piacere il telegramma e la cartolina. Dite: tutti benissimo, nessuno avete sofferto, bravi anche Alberto e gli altri, si sono fatti onore, così avrete più coraggio di fare un altro viaggio. Mi rincresce abbiate avuto noie per i bagagli, bisognava averci pensato un giorno prima, un'altra volta faremo così, l'esperienza è gran maestra.

Ora aspetto notizie dettagliate, ricordati! Voglio sapere tutto, voglio avere i più intimi dettagli. Tu ricorderai come devi fare. Lo ricordi? Che effetto ti ha fatto entrare in una casa tua? Immagino che la nostra Adelina vi avrà fatto trovare sistemato per quanto stava in lei, giacché sento che i manifattori l'hanno fatta confondere. Come hai trovato le tue sorelle? Ricordati, voglio sapere preciso tutto, tu che sei un poco più esperta in medicina conoscerai veramente se stanno proprio bene.

Vorrei scrivere a tutti ma credo mi stancherò troppo, ora dovremo dividere i corrieri e penseremo come fare, credo converrebbe scrivere col corriere del giovedì. Lidia può darmi ragguagli di quel famoso corriere che lei conosce bene. E' inutile vi raccomandi di non preoccuparvi tanto per ogni piccolezza, seguite la via pratica e non vi confondete per le cose inutili. Ragionate con serenità di animo e vedrete che tante cose che sembrano impossibili si rimediano facilmente. Come vorrei vedervi per un solo momento! Tu Alberto sei tornato al lavoro? Cerca di non strapazzarti tanto. Scusatemi colla coppia numero uno [presumibilmente i Morpurgo, che erano con loro] se non scrivo in particolare, auguro a loro quanto a voi d'essere felici!

Noi li ricordiamo tanto e sono tanto contenta di averli veduti e convincermi che sono due buoni figli e si amano veramente.

Il Signore vi benedica e vi protegga. Penso tanto a voi e vi seguo col pensiero. Devo smettere per oggi. Scrivete tanto e pensate alla vostra aff.ma mamma

Stamani mi sono dimenticata fare scrivere a papà e siccome al solito non ho nessuno che vada alla stazione, tanto più che da due giorni diluvia, ti mando i suoi baci tanto a te che agli altri. Sta' bene, stai tranquilla (*aggiunta nella prima pagina in alto, tra le prime due righe*)

Stairani mi sono dimenticata fare scrivere
ne a Papa e siccome al solito non ho ne
nulla che vala a quella stagione, tanto più che
Margherita Cara
Da due giorni deliviamo, ti ricordo i suoi
braci tutti a te che agli altri. Sta bene
stai tranquillo
oggi è il primo giorno di
carriere dopo che sei partita ed
io ne profitto per scriverti. Ora
sei vicina a casa tua, vedrai
i nostri cari ed io vorrei esse
re con te per provare la gioia
di abbracciare tutti, ma ba
sta! le lontananze sono stac
cinarie e bisogna rassegnarsi.
L'unica gioia che ci resta è
di avere buone nuove, e que
ste vi prego non me le fate
mancare sono l'unico mio
sorriso. Che derti? tu l'imma
gini, sento un gran vuoto in
torno a me, ti vedo coll'imma
ginazione ma non posso goderti
come vorrei. Stai contenta
mia cara, tutti stanno bene
per ora non sono mai stata
sola, da diversi giorni viene
Lanny per aiutarci a met
tere in ordine la roba de
gli uomini, ho sempre da far

e le giornate passano. Benedetta
ora torna più tardi e
questo mi dispiace assai per
che non si può mangiare
insieme. È tornata a Vittoria
da Teltri speriamo presto possa
avere un trasloco più vicino.
Mercoledì papà è tornato
e mi ha detto che aveva
telegrafato a nome di tutti
che seppur il pensiero di farlo
io. È inutile ti dica come
tutte abbiamo letto con pia-
cere il telegramma e la car-
tolina dite: tutti benissimo
nessuno avete sofferto. Bravi
anche Alberto e gli altri si
sono fatti onore, così avrete
più coraggio di fare un'altro
viaggio. Mi rimprovero abba-
te avuto noie per i бага-
gli bisognava averci pensato
un giorno prima, un'altra
volta faremo così, l'esperien-
za è gran maestra. Ora

aspetto notizie dettagliate; ricorda
te! voglio sapere tutto voglio
avere i più intimi dettagli
tu ricorderai come devi fare;
lo ricordi? Che effetto ti ha
fatto entrare in una casa
tua? immagino che la nostra
Melina vi avrà fatto ^{vedere} siste-
mato per quanto stava in lei.
gracchie sento che i manifestatori
l'hanno fatta confondere.

Come hai trovato le tue
sorelle ricordati voglio sapere
preciso tutto, tu che sei un
poco più esperta in medicina
conoscerai veramente se stan-
no proprio bene. Vorrei seri-
vere a tutti ma credo mi
stancherò troppo, ora dovremo
dividere i carri e pensare
ma come fare credo converrebbe
scrivere col carriere ~~col~~
Del giovedì ledia più dirmi
ragguagli di quel famoso carriere
che lei conosce bene. E in-
tende mi raccomandi di non

preoccuparvi tanto per ogni
piccolezza, seguite la via pra-
tica e non vi confondete per
le cose inutili. Ragionate
con serenità di animo e vedre-
te che tante cose che sembra-
no impossibili si rimediano
facilmente. Come vorreste
servi per un solo momento?
Tu Alberto sei tornato al
lavoro? cerca di non stra-
pazzarti tanto. Scusatemi
~~colla coppia nessuno uno~~
se non scrivo in particola-
re, auguro a loro quanto a
voi di essere felici! noi li
ricordiamo tanto e sono tan-
to contenta di averli veduti
e convincermi che sono due
bravi figli e si amano ve-
ramente. Il Signore vi be-
nedica e vi protegga. Pensate
tanto a voi e vi seguo col
pensiero. Devo smettere per og-
gi. Sorridete tanto e pensate
alla vostra aff. mamma